



FEDERAZIONE SICILIANA DELLA CACCIA

ISTITUTO NAZIONALE PER LA CACCIA, PER IL MANTENIMENTO
DELLE TRADIZIONI REGIONALI E LOCALI E PER GLI EQUILIBRI
NATURALI E AMBIENTALI

Riconosciuta con L.R. 14/7/50 n. 56 e 3/9/97 n. 33

C.F. 80021830825

90143 PALERMO 07/10/2010
Presidenza Nazionale e Amm.ne Centrale
Via Libertà 102 – Tel. 091 34.49.96
091 30.71.65 – fax 091 30.81.66
info@sicilianacaccia.it
amministrazione@sicilianacaccia.it

PROT. N. 116/10

OGGETTO: Richiesta convocazione

On.le Governatore Raffaele Lombardo

Ill.mo Assessore Dott. Elio D'Antrassi,

Le problematiche e travagliate vicende del calendario venatorio 2010/2011, che evitiamo di riassumerVi e che tuttavia rendono non più differibile un incontro al fine di mettere ordine in una materia che pare sempre più ostaggio del qualunquismo.

Abbiamo appreso che è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale un Decreto assessoriale a firma del neo-Assessore D'Antrassi, che autorizza l'apertura della caccia nelle Isole minori.

Nel felicitarci con gli amici degli arcipelaghi per l'avvenuto ripristino del loro sacrosanto diritto, non possiamo non rilevare come, in questo frangente, l'Assessorato abbia perso l'occasione per regolamentare compiutamente ed ordinatamente il prelievo venatorio non soltanto nelle Isole minori, ma anche in tutta la Sicilia in conformità alle decisioni cautelari del giudice amministrativo.

Innanzitutto non comprendiamo la ragione per cui – pur premettendo di dovere recepire le misure di salvaguardia dettate dall'Assessorato Territorio ed Ambiente con riferimento ai piani di gestione dei Siti Natura 2000 – il laconico testo dell'unico articolo del decreto assessoriale si limiti a consentire la caccia al solo coniglio selvatico nelle isole minori senza alcuna ulteriore specificazione.

Riteniamo che un'interpretazione logico-sistematica di tale decreto – che interviene a modificare ed implicitamente abrogare il divieto contenuto nei precedenti provvedimenti assessoriali – suggerisce di circoscrivere tale limitazione ai soli Siti Natura 2000 delle Isole, nei quali non sarà quindi possibile cacciare, mentre nessuna ragione ostativa alla caccia alle altre specie dovrebbe sussistere per il territorio estraneo a SIC e ZPS, in conformità alle regole generali dettate dal calendario venatorio.

In tal senso sarebbe però opportuno, a scampo di improbabili ma pur sempre possibili equivoci, un intervento chiarificatore dell'Assessore Elio D'Antrassi.

In secondo luogo, ci meraviglia come nessuna attenzione sia stata riservata alla problematica delle ZPS dell'intero territorio siciliano, nelle quali, a questo punto, la caccia non sarà consentita neppure a partire dal 15 novembre, attività che invece le misure di salvaguardia ritenevano compatibile con i Piani di Gestione dei Siti stessi, laddove in ogni caso avrebbe potuto permettersi almeno il prelievo del coniglio e del nocivo cinghiale. Ci era stato riferito nei giorni scorsi, che un gruppo di lavoro formato da funzionari dell'Assessorato e da qualificati esperti in materia ambientale avesse inteso confrontarsi per adottare una modifica ragionevole nel rispetto dei rigorosi limiti stabiliti dal Giudice amministrativo, le cui considerazioni dovevano indurre l'Assessorato non a limitare semplicisticamente l'attività venatoria, ma a regolamentarla diversamente, superando le censure dei provvedimenti giudiziari.

Così, di fatto, poi non è stato, poiché quella prima confortante impressione è stata smentita da un provvedimento diverso.

Sappiamo solo che il neo-Assessore D'Antrassi, si presenta al mondo dei cacciatori siciliani nella maniera più allarmante possibile.

Vi chiediamo quindi di volere urgentemente fissare un incontro, anche unitamente alle associazioni ambientaliste, al fine di individuare risolutivamente le linee guida della regolamentazione dell'attività venatoria.

È una situazione non più sostenibile.

La Federazione Siciliana della Caccia chiede ufficialmente di poter incontrare in prima persona il Governatore On. Raffaele Lombardo e il neo Assessore Elio D'Antrassi.

Con i nostri distinti saluti.

La Federazione Siciliana della Caccia

(346/10)